

LA ROMANIA HA ASSORBITO IL 19% DEI FONDI EUROPEI

La Romania è attualmente a pari merito con Belgio, Ungheria e Bulgaria nella graduatoria della percentuale di assorbimento dei fondi europei.

La Romania ha assorbito fondi pari a circa 5,8 miliardi di euro finora, ovvero il 19% del totale allocato raggiungendo il diciottesimo posto in UE, pari a Belgio, Ungheria e Bulgaria, che hanno attirato circa il 19% dei fondi.

A metà del 2018, le linee di finanziamento hanno un valore di 24,3 miliardi di euro, rispetto ai 15,9 miliardi di euro a metà del 2017. I contratti di finanziamento sottoscritti sono pari a 13,1 miliardi di euro rispetto a 2,5 miliardi di euro di un anno fa. I pagamenti effettuati ai beneficiari fino al 20 luglio 2018 sono pari a 2,4 miliardi di euro rispetto a 380 milioni di euro della metà dell'anno scorso.

Come sopra evidenziato, la Romania ha ancora a disposizione circa l'81% dei fondi assegnati.

Le aziende romene, anche se con capitale di altri paesi, devono attivarsi al fine di incrementare tale assorbimento anche in ottica di industria 4.0.

La situazione degli importi dei finanziamenti europei, suddivisi in Programmi di Governo, si presenta come segue:

1. "La Romania cresce in salute"

325 milioni Euro POCU (Programma Operativo Capitale Umane)

- Screening e trattamento precoce: 531.000 beneficiari
- Formazione professionisti dal campo medico: 60.000 beneficiari

538 milioni Euro

- Infrastruttura sanitaria
 - Ospedali regionali
 - Riabilitazione e dotazione 37 Unità di Pronto Soccorso
 - Riabilitazione e dotazione 20 ambulatori

2. "La Romania assume"

526 milioni Euro (POCU)

- Disoccupati, NEET: 125.853 beneficiari

50 milioni Euro

- Soldi per liceo: 269,00 RON/mese/allievo
Beneficiari: 76.000 (stimato)
- Borsa di studio: 250,00 RON/mese/allievo
Beneficiari: 289.000 (stimato)

287 milioni Euro (POCU)

- Parità di accesso all'istruzione
Beneficiari: 44.550 allievi; 16.500 giovani; 21.450 professori
- Insegnanti motivati
Beneficiari: 5.262 professori universitari
- Tirocini
Beneficiari: 16.266 allievi; 19.209 studenti
- Aggiornamento del programma nazionale, istruzione primaria e secondaria:
43 mil. Euro

3. "La Romania costruisce"

- Più di 7.600 imprese nuovamente costituite (POCU)
- 2.000 imprese supportate
- 14.507 start-up supportate da Start Up Plus, Diaspora Start Up e Romania Professionale

4. "La Romania cresce intelligente"

950 milioni Euro Ricerca Sviluppo Innovazione

670 milioni Euro Tecnologia dell'Informazione e della Comunicazione (TIC)

5. “La Romania cresce verde”

3,028 miliardi Euro

- Infrastruttura idrica e delle acque reflue
 - 69 progetti appaltati: 1,513 mld. Euro
 - 35 progetti nuovi di sostegno: 49 mil. Euro
 - 5 progetti nuovi di sviluppo: 695 mil. Euro

373,3 milioni Euro

- Gestione dei rifiuti
 - 18 progetti appaltati: 213 mil. Euro
 - 2 nuovi progetti: 313 mil. Euro

428 milioni Euro

- Erosione costiera/inondazioni
 - 18 progetti nuovi: 90 mil. Euro
 - progetti in corso: 990 mil. Euro

16,2 milioni Euro – 3 progetti in corso

6. “Romania più vicina alla Europa!”

5,8 miliardi Euro

- Infrastruttura di trasporto
- Diminuzione tempo medio di viaggio

5,89 miliardi Euro (POIM – Trasporto)

- 42 progetti approvati
- 14 nuovi progetti appaltati

Il Governo romeno si sta concentrando, dal punto di vista dell'assorbimento dei fondi, sulle seguenti misure:

- la creazione di un quadro di implementazione più prevedibile;
- l'identificazione dei costi non eleggibili in un atto normativo;
- il monitoraggio di ogni progetto;
- la riallocazione dei fondi ai settori con più alto potenziale;
- l'introduzione delle opzioni di costi semplificati;
- la semplificazione delle procedure per ottenere le autorizzazioni di costruzione dei progetti di interesse nazionale.

Per facilitare l'accesso ai fondi, sono state prese anche misure legislative di semplificazione e sburocratizzazione.

In tale senso, l'Ordinanza d'Urgenza del Governo n. 17/2018 sulla gestione finanziaria dei fondi, ha modificato il meccanismo di prefinanziamento, inserendo tranche pari al 10% del valore del progetto per garantire ai beneficiari la liquidità per l'implementazione del progetto. Sono state ampliate le categorie di costi da includere nelle richieste di pagamento (stipendi, sovvenzioni, ecc). Sono state create le premesse per contrattare più fondi entro il 300%, rispetto al Programma Operativo.

Attraverso l'Ordinanza d'Urgenza del Governo n. 30/2018 sono stati garantiti gli importi per il sostegno degli ospedali pubblici che non potevano sostenere il cofinanziamento dei progetti. L'Ordinanza di Emergenza del Governo n. 43/2018 ha creato il meccanismo di compensazione dai fondi europei utilizzati per gli investimenti iniziati dalle autorità pubbliche e pagati da altri fonti.

L'Ordinanza del Governo n. 1/2018 ha creato i modelli standard di contratti di lavori (progettazione e esecuzione).

Attraverso l'Ordinanza 325/2018 è stata creata la possibilità di reclutare, fuori dall'organigramma, per un periodo determinato, degli esperti esterni per sostenere le istituzioni nell'implementazione dei progetti.